



CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Strada Maggiore, 13 - 40126 – **BOLOGNA** tel. - fax 051 226310
e-mail <conframiseric@libero.it> <www.confraternita.bologna.it>

Al Molto rev. do Parroco della

Parrocchia di

INVITO

Oggetto: “Tavola di fraternità “ , 35-esimo anno di servizio

Molto rev. do Parroco,

in occasione del 35-esimo anno della “**Tavola di Fraternità**”, iniziativa a favore degli ospiti del Dormitorio Pubblico di via Sabatucci 2 a cui anche codesta spett.le Parrocchia aderisce, si invitano due suoi rappresentanti, all’incontro con l’Arcivescovo di Bologna **S.E. mons. Matteo Maria Zuppi**, che avrà luogo in strada Maggiore, 13 Bologna, presso la sede della Confraternita della Misericordia , **SABATO 26 NOVEMBRE 2016 ore 9:00.**

Quella circostanza, sarà l’occasione per ringraziare la Provvidenza di averci condotti per mano su quella strada che tutti assieme stiamo percorrendo da almeno 35 anni e su cui abbiamo incontrato le persone *senza fissa dimora*, ospiti dello storico Dormitorio comunale.

L’incontro si concluderà con la consegna ai rappresentanti di un riconoscimento di partecipazione alla Tavola di Fraternità, destinato alla Parrocchia.

Certo di una Vostra partecipazione, invio cordiali saluti

Il Presidente

PS: Chi non potesse partecipare, è pregato di segnalarlo. Invieremo l’attestato direttamente alla Parrocchia.

%

TAVOLA DI FRATERNITA'

Negli anni '70, alcuni soci della Confraternita della Misericordia in Bologna e membri delle Conferenze di San Vincenzo della stessa città frequentavano e condividevano concretamente le attese e le speranze delle persone ospiti del dormitorio Comunale di via Sabatucci, 2.

A partire dal 1977, quelle stesse persone, mentre contribuivano alla realizzazione della "*Mensa della Fraternità*" della Chiesa di Bologna, voluta dal compianto arcivescovo di Bologna **card. Antonio POMA** e destinata alle *persone senza fissa dimora*, si accorgevano ben presto che una parte di esse ne rimaneva drammaticamente esclusa.

Pertanto, a partire dal 1981, su incoraggiamento dell'allora direttore della Caritas mons. Claudio Stagni (oggi Vescovo Emerito di Faenza e Modigliana), quel gruppo di persone (rinforzato da altri volontari) cominciava ad assumere un impegno costante nella distribuzione di cibo all'interno della struttura di via Sabatucci, prima sotto forma di panini imbottiti, poi di minestre cucinate in qualche Parrocchia sensibile ed amica.

Prendeva forma la "**Tavola di Fraternità**", che affiancava la "*Mensa della Fraternità*", all'interno dei locali comunali, sotto gli occhi di un servizio sociale comunale assente, ma compiaciuto da questa nuova forma di surrogazione dei suoi doveri.

Solo a partire dal 1985 l'iniziativa assumeva il carattere che ancor oggi ha, cioè di collaborazione fraterna fra numerose comunità parrocchiali coordinate, su base fiduciaria, dal Segretariato Sociale "Giorgio La Pira", della Confraternita della Misericordia.

La presenza di molte forze consente ancora oggi alla *Tavola di Fraternità* di garantire un sobrio pasto serale a persone senza alloggio, cinque sere la settimana.

Per questo riteniamo opportuno ritrovarci in **occasione del trentacinquesimo anno di servizio** per uno scambio di opinioni e per **ringraziare la Provvidenza** di averci condotti per mano su questa strada.

I Dormitori sono parte costitutiva delle periferie della città, un luogo privilegiato di impegno caritativo, come hanno testimoniato a Bologna i Venerabili mons. Giuseppe Bedetti, don Olinto Marella e l'indimenticabile don Paolo Serra Zanetti, ma dovrebbero costituire anche un centro di impegno e di attenzione per i servizi sociali comunali.

Cosa possiamo dire al riguardo ?